

Deliberazione della Giunta Regionale 12 marzo 2021, n. 17-2972

Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Piemonte. Disposizioni sul processo di aggiornamento per il soddisfacimento della condizione abilitante tematica nell'ambito della programmazione dei fondi europei a gestione concorrente per il periodo 2021-2027 ai sensi della proposta di Regolamento del Parlamento e del Consiglio COM(2018)375 del 29 maggio 2018.

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che, nell'ambito della programmazione 2014-2020 dei Fondi strutturali e d'investimento europei:

- è stata predisposta e trasmessa alla Commissione Europea la "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte" (S3), ai fini del soddisfacimento della condizionalità tematica ex ante 1.1 di cui all'allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Commissione Europea, con nota Ref. Ares(2016)2631023 del 07/06/2016, ha ritenuto il documento completo e atto al soddisfacimento della citata condizionalità ex-ante;
- la D.G.R. n. 18 - 3641 del 18/07/2016, nel prendere atto della nota della Commissione Europea succitata, ha demandato alla Direzione Competitività del Sistema regionale l'adempimento di tutti gli atti necessari all'attuazione della Strategia.

Premesso inoltre che, nell'ambito della programmazione 2021-2027 dei Fondi strutturali e d'investimento europei:

- l'Allegato IV della proposta di Regolamento del Parlamento e del Consiglio COM(2018)375 del 29 maggio 2018 recante "Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo plus, al Fondo di coesione, al fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti" (RDC) indica, quale condizione abilitante tematica del FESR applicabile all'Obiettivo Strategico 1 "Un'Europa più intelligente", la "Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale";
- l'articolo, 2 comma 1, della proposta di Regolamento del Parlamento e del Consiglio del 29 maggio 2018 relativa al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di Coesione (FC) stabilisce, coerentemente con gli Obiettivi Strategici della proposta di Regolamento RDC, gli Obiettivi Specifici che saranno sostenuti dal FESR;
- nell'ambito del negoziato sul quadro giuridico, tuttora in corso, il trilogico tra Commissione, Consiglio e Parlamento Europeo del 1° dicembre 2020 ha permesso di raggiungere un accordo politico su tutti gli articoli del regolamento e su alcuni elementi degli allegati III e IV (Condizioni abilitanti), stabilendo che la condizione abilitante tematica "Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale" si applica ai seguenti Obiettivi Specifici afferenti all'Obiettivo Strategico 1:
 - i) rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate;
 - iv) sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità.

Richiamato che la S3 ha identificato le aree e priorità d'intervento su cui è stato concentrato il supporto del POR FESR 2014-2020 per quanto attiene a ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, al fine di creare un vantaggio competitivo durevole e cogliere le opportunità emergenti e gli sviluppi del mercato in modo coerente. Nello specifico, l'attuale impianto della S3 è basato su:

- un pilastro dedicato all'innovazione del sistema produttivo, propria di una regione ad alto tasso di industrializzazione e con una forte vocazione manifatturiera come il Piemonte, che comprende le seguenti aree di specializzazione: Aerospazio, Automotive, Chimica Verde/Cleantech, Meccatronica, Made in (Agrifood e Tessile);
- un pilastro dedicato all'innovazione per la Salute, che da un lato rappresenta una delle principali

sfide del Piemonte per rispondere ai bisogni che i cambiamenti demografici comportano e dall'altro valorizza le competenze scientifiche e industriali presenti in Piemonte;

- le traiettorie smart e resource efficiency, che guidano lo sviluppo delle aree di specializzazione secondo i principi di crescita intelligente, sostenibilità ambientale ed energetica e uso efficiente delle risorse.

Dato atto che ai fini del soddisfacimento della condizione abilitante tematica "Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale" la S3 deve essere aggiornata secondo i criteri di adempimento stabiliti dal richiamato Allegato IV della proposta di Regolamento RDC:

1. Analisi aggiornata delle sfide per la diffusione dell'innovazione e la digitalizzazione
2. Esistenza di un'istituzione o di un organismo competente, responsabile della gestione della strategia di specializzazione intelligente
3. Strumenti di monitoraggio e valutazione volti a misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia
4. Funzionamento della cooperazione tra gli stakeholder ("processo di scoperta imprenditoriale")
5. Azioni necessarie per migliorare i sistemi di ricerca e innovazione, se del caso
6. Se del caso, azioni per sostenere la transizione industriale
7. Misure per rafforzare la cooperazione con partner al di fuori di un dato Stato membro in settori prioritari sostenuti dalla strategia di specializzazione intelligente.

Ritenuto che il processo di aggiornamento della S3:

- prende avvio dalla S3 2014-2020 e dalla valutazione della sua attuazione, e tiene conto dei nuovi indirizzi strategici della Commissione Europea per favorire la transizione dei sistemi economici verso un nuovo modello di sviluppo digitale e verde;
- si inserisce nel percorso regionale di programmazione dei fondi europei 2021-2027, coordinato dalla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei secondo quanto stabilito dalla DGR n. 41-1814 del 31 luglio 2020;
- dovrà pertanto risultare coerente con i principali riferimenti strategici regionali, quali il Documento Strategico Unitario (DSU), che costituisce il quadro di riferimento per la definizione dei Programmi Operativi Regionali cofinanziati dai Fondi strutturali, e la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) di cui entrambe alla citata D.G.R. n. 41-1814 del 31 luglio 2020;
- richiede un approccio intersettoriale, con particolare riferimento ad una maggiore integrazione con le politiche di sviluppo delle competenze necessarie per accompagnare i processi di transizione economica digitale e verde;
- deve risultare inclusivo e aperto al dialogo e all'interazione con gli stakeholders, sia nella fase propriamente di aggiornamento, al fine di far emergere le sfide per l'innovazione e le aree prioritarie di intervento e condividere le modalità d'azione, sia lungo tutta la fase di attuazione, al fine di mantenere vivo e costante il processo di scoperta imprenditoriale;
- implica un raccordo con il parallelo processo di aggiornamento della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI).

Dato atto che l'interazione con il partenariato regionale:

- ha già visto una rilevante attività di ascolto e consultazione, svolta nell'ambito di:
 - il caso studio sui cluster e l'innovazione che l'OCSE sta conducendo in Piemonte, che ha lo scopo di analizzare l'attuale modello dei Poli di Innovazione e la sua evoluzione per meglio supportare il processo di trasformazione del sistema economico, ed esaminare i fattori che promuovono il pieno sviluppo del sistema regionale di innovazione, fornendo elementi utili al processo di specializzazione intelligente. In questo contesto si è svolta una visita studio virtuale, che ha coinvolto i soggetti più rilevanti del partenariato, quali le associazioni di categoria, i sindacati, il sistema camerale, gli atenei, gli incubatori, le Fondazioni bancarie, le associazioni degli enti locali, le agenzie di sviluppo regionali, oltre ai Poli d'innovazione;
 - il progetto di riconversione industriale relativo all'Area di crisi complessa del sistema

locale del lavoro di Torino, nell'ambito del quale sono state intervistate le grandi imprese e i gruppi di PMI maggiormente rappresentative delle filiere dell'aerospazio e dell'automotive, per evidenziare i grandi trend tecnologici a cui i rispettivi mercati sono interessati e da cui trarre indicazioni sulle prospettive d'investimento;

- potrà contare inoltre sugli esiti di un'indagine svolta da IRES Piemonte, nell'ambito del Programma triennale di ricerca 2020-2022 di cui alla D.G.R. n. 27-2009 del 25 settembre 2020, finalizzata ad acquisire, presso un campione di imprese di diverso ambito economico e classe dimensionale, informazioni relative alla valutazione della situazione economica determinata dalla crisi Covid e delle strategie e priorità d'investimento e riposizionamento competitivo previste, alle priorità d'investimento e d'innovazione individuate, nonché indicazioni sulle politiche pubbliche per l'innovazione a sostegno delle imprese e dell'economia regionale.

Richiamato il ruolo di IRES Piemonte nell'attuazione del Piano di Valutazione del POR FESR 2014-2020 approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015, come da D.G.R. n. 22-4230 del 21/11/2016.

Dato atto, inoltre, che:

occorre svolgere un'ulteriore attività di consultazione con il partenariato economico, sociale e territoriale al fine di garantire un'ampia condivisione delle sfide per l'innovazione e delle modalità d'intervento;

occorre garantire un processo partecipato, sia nella fase di aggiornamento che di attuazione della S3, al fine di mantenere un costante processo di scoperta imprenditoriale e accompagnare l'evoluzione delle aree di specializzazione;

tale processo partecipato sarà basato sull'articolazione di tavoli tecnico-tematici nelle aree di specializzazione e nelle principali traiettorie trasversali di sviluppo, e potrà contare sul ruolo di soggetti intermedi che rappresentano aggregazioni di imprese attivi sui principali ambiti di specializzazione della S3, con particolare riferimento ai Poli d'Innovazione regionali, che garantiscono inoltre un raccordo con i Cluster Tecnologici Nazionali costituiti in coerenza con le aree della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente.

Ritenuto, pertanto, opportuno stabilire che, ai fini del soddisfacimento della condizione abilitante "Buona governance della Strategia di Specializzazione Intelligente" nell'ambito della programmazione dei fondi europei a gestione concorrente per il periodo 2021-2027, il processo di aggiornamento della S3 regionale:

- avvenga in coerenza con il *Documento Strategico Unitario da redigersi ai sensi della* D.G.R. n. 41-1814 del 31 luglio 2020 e con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile di cui alla D.G.R. n. 3-7576 del 28/09/2018;

- si sviluppi attraverso un'attività di consultazione con il partenariato economico, sociale e territoriale al fine di garantire un'ampia condivisione delle sfide per l'innovazione e delle modalità d'intervento;

- assicuri il raccordo con le Amministrazioni Centrali responsabili della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI);

- assicuri il raccordo con il Gruppo di lavoro istituito dalla D.G.R. n. 41-1814 del 31 luglio 2020 e composto dalle Direzioni regionali designate quali Autorità di gestione dei Fondi FESR, FSE+ e FEASR, dall'Autorità ambientale regionale e dalla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei, con particolare riferimento, per quanto attiene alle tematiche relative all'Obiettivo Specifico iv) "sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità", della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

Ritenuto, inoltre, di:

- demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale di predisporre l'aggiornamento della S3 regionale nel rispetto delle disposizioni di cui al presente provvedimento;

- stabilire che, per le finalità di cui al criterio 2 di adempimento della condizione abilitante tematica "Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale" previsto dall'Allegato IV della proposta di Regolamento RDC, sia individuato il Settore Sistema

Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione, articolazione della Direzione Competitività del Sistema regionale, quale organismo responsabile della gestione della S3;

- rinviare a successiva deliberazione della Giunta l'approvazione della proposta di aggiornamento della S3 regionale da sottoporre alla Commissione Europea, nei tempi idonei a garantire il raccordo e la piena coerenza con la definizione dei documenti relativi alla programmazione regionale dei fondi europei 2021-2027.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

delibera

di stabilire che, ai fini del soddisfacimento della condizione abilitante "Buona governance della Strategia di Specializzazione Intelligente" nell'ambito della programmazione dei fondi europei a gestione concorrente per il periodo 2021-2027, il processo di aggiornamento della S3 regionale:

- avvenga in coerenza con il *Documento Strategico Unitario* da redigersi ai sensi della D.G.R. n. 41-1814 del 31 luglio 2020 e con la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile di cui alla D.G.R. n. 3-7576 del 28/09/2018;
- si sviluppi attraverso un'attività di consultazione con il partenariato economico, sociale e territoriale al fine di garantire un'ampia condivisione delle sfide per l'innovazione e delle modalità d'intervento;
- assicuri il raccordo con le Amministrazioni Centrali responsabili della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI);
- assicuri il raccordo con il Gruppo di lavoro istituito dalla D.G.R. n. 41-1814 del 31 luglio 2020 e composto dalle Direzioni regionali designate quali Autorità di gestione dei Fondi FESR, FSE+ e FEASR, dall'Autorità ambientale regionale e dalla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei, con particolare riferimento, per quanto attiene alle tematiche relative all'Obiettivo Specifico iv) "sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità", della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.
- di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale di predisporre l'aggiornamento della S3 regionale nel rispetto delle disposizioni di cui al presente provvedimento;
- di stabilire che, per le finalità di cui al criterio 2 di adempimento della condizione abilitante tematica "Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale" previsto dall'Allegato IV della proposta di Regolamento RDC, sia individuato il Settore Sistema Universitario, Diritto allo Studio, Ricerca e Innovazione, articolazione della Direzione Competitività del Sistema regionale, quale organismo responsabile della gestione della S3;
- di rinviare a successiva deliberazione della Giunta l'approvazione della proposta di aggiornamento della S3 regionale da sottoporre alla Commissione Europea, nei tempi idonei a garantire il raccordo e la piena coerenza con la definizione dei documenti relativi alla programmazione regionale dei fondi europei 2021-2027.
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)